

DOC. NUM. 7/2009

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 17 Febbraio 2009

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nella sala Consigliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di Mirafiori, 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CERA CONTI
DE DATO DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI
MINUTELLO MOSSO NUCERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente la Consigliera: PANZERA.

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Giovanni DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il seguente provvedimento:

OGGETTO: C. 10 – PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO SU: “RAZZISMO E XENOFobia DILAGANO ... FERMIAMOLI IN TEMPO”.

CITTA' DI TORINO
PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 10
"MIRAFIORI SUD"

OGGETTO: C. 10 - PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO SU: "RAZZISMO E XENOFobia DILAGANO ... FERMIAMOLI IN TEMPO".

Il Consiglio della Circoscrizione 10

PREMESSO CHE

Un'ennesima aggressione razzista è stata compiuta a Nettuno ai danni di un ragazzo di origine indiana che è stato picchiato a sangue e dato alle fiamme mentre dormiva in stazione ed ora è in gravissime condizioni;

Per il Ministro dell'Interno, l'atto perpetrato è "violenza inaudita, gratuita, provocato dall'abuso di alcool e droga ma non ha nessuna matrice razzista. E' qualcosa di più grave che tocca i principi fondamentali del vivere civile".

Che la premeditazione degli aggressori dimostra che non si è trattato di bravata giovanile dovuta all'uso eccessivo di droga e alcool bensì di un atto sistematicamente studiato ai danni non di una persona ma di "un marocchino", come si è sentito dire dagli amici degli aggressori intervistati.

CONSIDERATO CHE

L'Italia si è trasformata con gli anni in un paese di immigrazione, dopo che per oltre un secolo è avvenuto il contrario ed ora è il paese dove l'allarme suscitato dagli stranieri è più forte relativamente alla sicurezza e all'ordine pubblico;

La paura viene alimentata da dichiarazioni che fomentano all'intolleranza e all'odio nei confronti di qualunque migrante, in particolare se clandestino, trascurando di precisare che clandestino non è sinonimo di delinquente;

Molti stranieri, soprattutto se extracomunitari, sono oggi i soggetti più deboli e come tali diventano automaticamente i bersagli più facili non solo di spedizioni all'Arancia Meccanica, ma anche vari tipi di maltrattamenti, di insulti, di sospetti, di emarginazione;

Le misure adottate dal Governo, il così detto "Pacchetto sicurezza" prevedono una serie di norme che comprimono i diritti dei migranti e ne aumentano la precarietà dell'esistenza, aumentando di conseguenza anche l'eventualità che episodi come quello di Nettuno possano ripetersi.

Chi fomenta questo clima di insicurezza è il vero mandante morale di quello che è successo a Nettuno, chi fa i proclami contro gli immigrati senza permesso di soggiorno, chi

vuole l'abbattimento delle moschee, chi guadagna capitali sulle spalle del lavoro dei migranti senza diritti è il vero responsabile di questo gesto infame.

PRESO ATTO

Dalle dichiarazioni del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e del papa, che hanno manifestato forte preoccupazione per gli episodi ripetuti di intolleranza e violenza, invitando le istituzioni ad impegnarsi per fermare qualsiasi manifestazione e rischio di xenofobia, di razzismo e di brutalità e responsabilizzare al rispetto per ogni persona.

IMPEGNA

Il Sindaco, gli Assessori competenti, il Presidente della Circoscrizione 10, i Coordinatori competenti e il Consiglio tutto:

- 1) A promuovere tutte le azioni possibili volte a prevenire qualunque episodio di razzismo e xenofobia;
- 2) A sollecitare le scuole ad attivare iniziative per promuovere i diritti umani, la tolleranza, la comprensione interculturale e una naturale integrazione;
- 3) A invitare le autorità di polizia affinché la lotta contro il razzismo e ogni forma di xenofobia sia perseguita con fermezza, tempestività, in spirito di collaborazione, così come nello stesso modo devono essere perseguiti i reati compiuti da chiunque;
- 4) Ad utilizzare lo strumento delle assemblee pubbliche affinché i cittadini possano esprimersi e confrontarsi su questo tema.

Per superare l'avversione diffusa contro gli immigrati è necessaria un'azione pubblica, che agisca su molti piani. Contro il razzismo non bastano i buoni sentimenti, ma è necessario un lavoro quotidiano, la definizione di regole ed una nuova cultura collettiva.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Acquaviva, De Dato, Deiana, Franchi, Infelise, La Notte, Minutello e Rastelli.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 8
Favorevoli	n. 8
Contrari	n. //
Astenuti	n. 8 Albano, Barrocu, Camarda, Laino, Mancuso, Nucera, Sciascia e Tumolo.

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 8 voti favorevoli approva la proposta di Ordine del Giorno.
